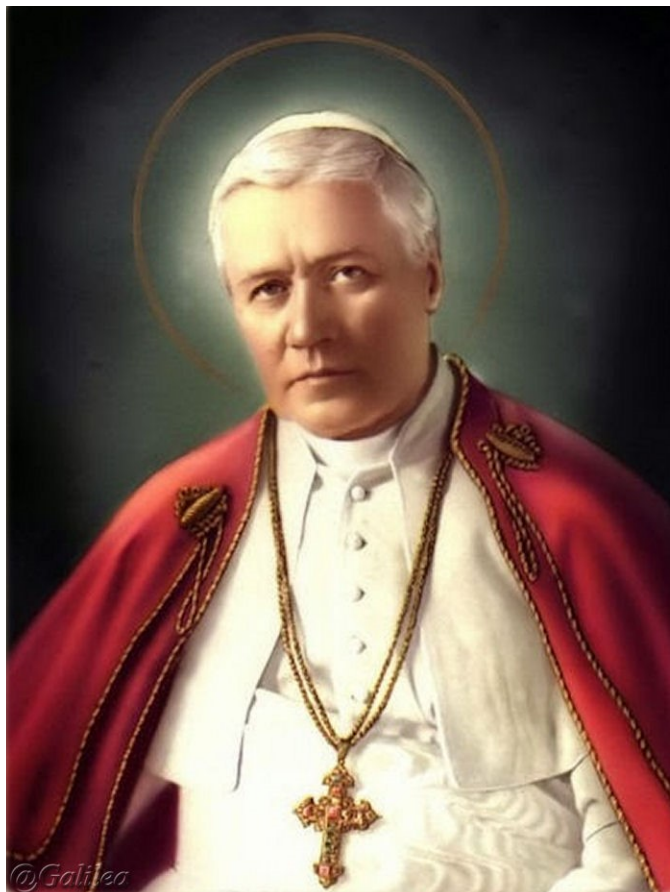


SAN PIO X, papa

21 agosto - Festa

Giuseppe Sarto nacque a Riese, nella diocesi di Treviso, il 2 giugno 1835. Dopo l'ordinazione sacerdotale fu inviato come cappellano nella parrocchia di Tombolo, dove rimase per nove anni; per altri otto svolse il ministero di parroco a Salzano, e successivamente fu nominato canonico e cancelliere della curia vescovile. Nel 1884 venne eletto vescovo della nostra diocesi. Con la sua intensa azione pastorale anticipò, a Mantova, alcune delle linee che avrebbe adottato in seguito come pastore della Chiesa universale: promosse la vita del seminario, la pratica dei sacramenti, il canto liturgico e l'insegnamento del catechismo. Nel 1888 convocò il Sinodo diocesano. Il 5 giugno 1892 fu chiamato alla sede patriarcale di Venezia e il 3 agosto 1903 fu eletto alla cattedra di Pietro, assumendo il nome di Pio X. E' il pontefice che nel Motu proprio "Tra le sollecitudini" (1903) affermò che la partecipazione ai santi misteri è la fonte prima e indispensabile della vita cristiana. Difese con forza l'integrità della fede cattolica, propose e incoraggiò la comunione eucaristica anche dei fanciulli, avviò la riforma della legislazione ecclesiastica, si occupò positivamente della questione romana e dell'Azione Cattolica, curò la formazione dei sacerdoti, fece elaborare un nuovo catechismo, favorì il movimento biblico, promosse la riforma liturgica e il canto sacro. Morì il 21 agosto 1914. Pio XII lo beatificò nel 1951 e lo canonizzò nel 1954. Il suo corpo è venerato nella basilica Vaticana.



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 83,5.11

Beato chi abita la tua casa:
sempre canta le tue lodi!
Stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende degli empi.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, Padre delle misericordie,
tu doni sempre nuovo vigore al corpo della Chiesa;
concedi al tuo popolo,
che oggi celebra la festa di san Pio X, papa,
pastore provvido e vigilante,
la luce della fede e l'ardore della carità.
Per il nostro Signore Gesù.....

R/ Amen.

La sorgente di vita che sgorga dal Tempio.

Dal libro del profeta Ezechiele

In quei giorni, l'angelo mi condusse all'ingresso del tempio del Signore e vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente, poiché la facciata del tempio era verso oriente. Quell'acqua scendeva sotto il lato destro del tempio, dalla parte meridionale dell'altare. Mi condusse fuori dalla porta settentrionale e mi fece girare all'esterno fino alla porta esterna che guarda a oriente, e vidi che l'acqua scaturiva dal lato destro.

Quell'uomo avanzò verso oriente e con una cordicella in mano misurò mille cubiti, poi mi fece attraversare quell'acqua: mi giungeva alla caviglia. Misurò altri mille cubiti, poi mi fece attraversare quell'acqua: mi giungeva al ginocchio. Misurò altri mille cubiti, poi mi fece attraversare l'acqua: mi giungeva ai fianchi. Ne misurò altri mille: era un fiume che non potevo attraversare, perché le acque erano cresciute, erano acque navigabili, un fiume da non potersi passare a guado. Allora egli mi disse: «Hai visto, figlio dell'uomo?».

Poi mi fece ritornare sulla sponda del fiume; voltandomi, vidi che sulla sponda del fiume vi era un grandissima quantità di alberi da una parte e dall'altra. Mi disse: «Queste acque escono di nuovo nella regione orientale, scendono nell'Araba ed entrano nel mare: sboccate in mare, ne risanano le acque. Ogni essere vivente che si muove dovunque arriva il fiume, vivrà: il pesce vi sarà abbondantissimo, perché quelle acque dove giungono, risanano e là dove giungerà il torrente tutto rivivrà. Lungo il fiume, su una riva e sull'altra, crescerà ogni sorta di alberi da frutto, le cui fronde non appassiranno: i loro frutti non cesseranno e ogni mese matureranno, perché le loro acque sgorgano dal santuario. I loro frutti serviranno come cibo e le foglie come medicina».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 83

R/ Beato chi abita la tua casa.

Quanto sono amabili le tue dimore,
Signore degli eserciti!
L'anima mia languisce
e brama gli atri del Signore.

R/

Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente.
Anche il passero trova la casa,
la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti,
mio re e mio Dio.

R/

>>>

Beato chi abita la tua casa:
sempre canta le tue lodi!
Per me un giorno nei tuoi atri
è più che mille altrove,
stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende degli empi. *R/*

Poiché sole e scudo è il Signore Dio;
il Signore concede grazia e gloria,
non rifiuta il bene
a chi cammina con rettitudine.
Signore degli eserciti,
beato l'uomo che in te confida. *R/*

oppure:

1 Tess 2, 2-8

Abbiamo avuto il coraggio nel nostro Dio di annunziarvi il vangelo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi.

Fratelli, abbiamo avuto il coraggio nel nostro Dio di annunziarvi il vangelo di Dio in mezzo a molte lotte. E il nostro appello non è stato mosso da volontà di inganno, né da torbidi motivi, né abbiamo usato frode alcuna; ma come Dio ci ha trovati degni di affidarci il vangelo così lo predichiamo, non cercando di piacere agli uomini, ma a Dio, che prova i nostri cuori.

Mai infatti abbiamo pronunziato parole di adulazione, come sapete, né avuto pensieri di cupidigia: Dio ne è testimone. E neppure abbiamo cercato la gloria umana, né da voi né da altri, pur potendo far valere la nostra autorità di apostoli di Cristo. Invece siamo stati amorevoli in mezzo a voi come una madre nutre e ha cura delle proprie creature. Così affezionati a voi, avremmo desiderato darvi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Gv 10,14

R/ Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il signore;
conosco le mie pecore
e le mie pecore conoscono me.

R/ Alleluia.

>>>

Pasci i miei agnelli.

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene tu più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene».

Gli disse: «Pasci i miei agnelli».

Gli disse di nuovo: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci le mie pecorelle».

Gli disse per la terza volta: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli dicesse: Mi vuoi bene?, e gli disse: «Signore, tu sai tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecorelle».

Parola del Signore.

oppure:

Gv 1, 35-42

Fissò lo sguardo su Gesù che passava e disse: Ecco l'agnello di Dio!

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: «Che cercate?». Gli risposero: «Rabbì (che significa maestro), dove abiti?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove abitava e quel giorno si fermarono presso di lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone, e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia (che significa il Cristo)» e lo condusse da Gesù. Gesù, fissando lo sguardo su di lui, disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; ti chiamerai Cefa (che vuol dire Pietro)».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Nella festa del santo papa Pio X, rivolgiamo il nostro cuore a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, e preghiamo che si compia l'opera della redenzione in noi e nel mondo intero.

R/ *Sia fatta, Padre, la tua volontà.*

1. Per il papa e i vescovi, perché con carità e nella verità, abbiano sempre il coraggio di annunciare il Vangelo agli uomini del nostro tempo, preghiamo. **R/**
2. Per tutti i parroci della nostra diocesi, perché cresca nel loro cuore la carità pastorale e la dedizione ad ogni persona a loro affidata, preghiamo. **R/**
3. Per le istituzioni civili: perché a tutti permettano di vivere una vita serena e tranquilla nell'aspirazione ai valori più alti, preghiamo. **R/**

4. Per i genitori e i catechisti, perché nutriti dalla Parola e dall'Eucaristia siano tuoi testimoni con la parola e l'esempio, preghiamo. *R/*
5. Per noi qui presenti: perché nell'amicizia con Cristo troviamo la gioia della nostra vita, l'ispirazione per le nostre scelte, la forza per affrontare ogni difficoltà, preghiamo. *R/*

Si compia o Padre l'opera del tuo amore, annunciata al mondo intero dagli apostoli e realizzata nella santa Chiesa: fa' che tutti gli uomini possano riconoscere il Cristo loro Dio e loro salvatore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Salgano a Te, o Padre, le preghiere del tuo popolo,
che nella festa di san Pio X ti offre questi doni,
fiducioso nella ricchezza delle tue benedizioni.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Per il tuo ineffabile amore
ci concedi di celebrare oggi, nel gaudio del cuore,
la festa di san Pio X,
che tu hai donato alla tua Chiesa
custode esimio della fede e pastore vigilante.
Per questo segno di immensa bontà
verso il gregge del tuo pascolo, noi ti ringraziamo
e con tutte le schiere degli angeli e dei santi
cantiamo a te l'inno di lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 1,36-37

Giovanni Battista vide Gesù e disse:
«Ecco l'agnello di Dio!».
E i discepoli seguirono Gesù.

DOPO LA COMUNIONE

Ci siamo saziati dei tuoi misteri, o Signore:
donaci lo Spirito di forza
che sempre ha animato la vita di san Pio X,
perché abbiamo la grazia
di camminare fedelmente sulla via del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

Oppure come dal Messale Romano

ANTIFONA D'INGRESSO

Il Signore lo ha scelto come sommo sacerdote,
gli ha aperto i suoi tesori,
lo ha colmato di ogni benedizione.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, che per difendere la fede cattolica
e unificare ogni cosa nel Cristo
hai animato del tuo Spirito di sapienza e di forza il papa san Pio X,
fa' che, alla luce dei suoi insegnamenti e del suo esempio,
giungiamo al premio della vita eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta con bontà, o Signore, le offerte che ti presentiamo
e fa' che, sull'esempio di san Pio X,
con devozione sincera e viva fede
partecipiamo a questi santi misteri.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
lodarti e ringraziarti sempre,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.
Tu doni alla tua Chiesa
la gioia di celebrare la festa del papa san PioX,
con i suoi esempi la rafforzi,
con i suoi insegnamenti l'ammaestri,
con la sua intercessione la proteggi.
Per questo dono della tua benevolenza,
uniti agli angeli e ai santi,
con voce unanime
cantiamo l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 21,17

«Simone di Giovanni, mi ami?»
Signore, tu sai tutto;
tu sai che io ti amo».

DOPO LA COMUNIONE

Signore nostro Dio,
la mensa eucaristica alla quale ci siamo accostati
nel ricordo del papa san Pio X,
ci renda forti nella fede
e concordi nella carità.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.